

Treviso, 9 giugno 2020

Carissimi Assistenti parrocchiali e vicariali

vi raggiungiamo in un momento particolarmente delicato per le nostre comunità, che chiede a tutti, soprattutto a voi Pastori, ancora più dell'abituale, dedizione, attenzione, discernimento, ingegno, presenza, energie, nel quale è necessario essere vicini alle famiglie e in particolare agli adolescenti, continuare a mantenere significative le relazioni interpersonali, sostenere tante situazioni economicamente difficili nella precarietà dei bilanci parrocchiali ...

In questa particolarissima situazione si deve valutare realisticamente la possibilità di avviare attività pastorali tipiche delle nostre estati. Pertanto vi chiediamo di accompagnare con la preghiera e il consiglio, i nostri responsabili associativi all'inizio del triennio. Molti di essi cominciano per la prima volta il loro servizio di responsabili e hanno dovuto, pur nel disorientamento, rivedere velocemente i progetti di formazione, i programmi delle attività; hanno dovuto inventarsi modi inediti per mantenere i legami, per essere vicini a tutti, per rendere questo tempo non un tempo sospeso, ma un tempo ricco di nuove opportunità per essere comunque Azione Cattolica.

Ora in prossimità dell'estate, abbiamo affidato ai **Consigli parrocchiali di AC**, il compito di discernere sulle necessità educative/formative della propria comunità civile e parrocchiale, sull'opportunità e sull'organizzazione di tutte quelle attività che potranno essere avviate nel rispetto delle normative vigenti, perché anche in questo 2020 l'estate sia comunque un tempo eccezionale di crescita, di formazione e di cura della propria spiritualità.

Vi preghiamo prendere visione nel sito associativo (<http://www.actreviso.it/essere-ac-nellestate-2020/>) delle comunicazioni che la Presidenza diocesana ha inviato a tutti i responsabili parrocchiali e vicariali, per raggiungere tutti gli educatori e animatori dei gruppi Acr, giovani e adulti. In questi documenti abbiamo citato le indicazioni del Vicario generale mons. Adriano Cevolotto, in particolare in ordine alla responsabilità penale che grava sul legale rappresentante della parrocchia; le indicazioni della Presidenza nazionale riportate nel documento "A servizio e al fianco di tutti"; il nostro Atto normativo diocesano che prevede per il solo Presidente (parrocchiale/diocesano) la facoltà di rappresentanza dell'associazione e di conseguenza del potere di firma per l'AC parrocchiale/diocesana.

Certi che saprete essere Assistenti dei più giovani, trovando le modalità per non spegnere il loro entusiasmo indirizzandolo nel quadro del rispetto delle normative, per incoraggiare gli adulti, in particolare quelli un po' più avanti negli anni, a trovare il buono e l'utile anche nelle tecnologie meno usuali, confidiamo che a tutti i nostri associati possiate suggerire di vivere questo tempo speciale prendendosi cura della personale formazione.

Vi ricordiamo nella preghiera e vi auguriamo di poter gustare la fraternità dei nostri associati.



Ornella Vanzella
Presidente diocesana



don Stefano Chioatto
Assistente Generale